



DOCUMENTO UNICO DI PROGETTO

MODELLO QUADRO LOGICO E MATRICE DI ATTIVITA

(Linee Guida: Nella piattaforma di gestione digitale SiStake di prossima messa in esercizio, la matrice del Quadro Logico sarà creata in automatico attraverso la compilazione delle sezioni dedicate, previste nel Documento Unico di Progetto.

Per la presentazione della Proposta, nelle more della messa in esercizio della piattaforma Sistake, si richiede di compilare il presente Modello riportando sinteticamente quanto inserito nel DUP

Nei Rapporti intermedi possono essere apportate modifiche al Quadro Logico in termini di eliminazione (graficamente barrato) /aggiunta di attività e/o indicatori che necessitano dell'approvazione di AICS.

Nei Rapporti intermedi e finali, il Quadro Logico richiede un aggiornamento dei valori correnti e l'indicazione di quelli finali raggiunti, in maniera coerente con quanto contenuto nel Documento Unico di Progetto e in modo da consentire all'AICS di procedere al monitoraggio e valutazione quantitativa e qualitativa del raggiungimento di Obiettivi e Risultati dell'Iniziativa)

	Logica e Strategia dell'Intervento	Indicatori	Indicatore valore iniziale (Valore e anno di riferimento)	Indicatore valore corrente (Documento Unico Progetto RI1, RI2, RF) <i>[da non compilare in sede di Proposta]</i>	Indicatore valore finale (Valore e anno di riferimento)	Fonti di verifica	Ipotesi e Rischi
Obiettivo Generale	Contribuire a migliorare la sicurezza alimentare e la resilienza delle comunità agricole ai cambiamenti climatici in Guinea Forestale	OSS 2.1.2 <i>Prevalenza di insicurezza alimentare moderata o grave nella popolazione, sulla base della Food Insecurity Experience Scale (FIES)</i>	Oltre il 31% della popolazione della prefettura di Kissidougou soffre di insicurezza alimentare	RI 1, RI 2, RF Documento Unico Progetto 4.1- 2 - 3	Riduzione del 5% dell'insicurezza alimentare moderata o grave valutata secondo la scala per misurare l'insicurezza alimentare sperimentata	Dati dei centri di salute Dati statistici della Prefettura Risultati della ricerca-azione Valutazione finale	<i>Non applicabile</i>
Obiettivo specifico	Aumentare e diversificare la produzione agricola resiliente ai cambiamenti climatici nei 13 comuni della prefettura di Kissidougou attraverso il rafforzamento dei processi di	OSS 2.3.1 <i>Volume di produzione per unità di lavoro, a seconda delle dimensioni dell'azienda agricola, pastorale o forestale</i>	Riso: 1 tonnellate per ettaro Mais: 1,5 tonnellate per ettaro Tuberi: 2,5 tonnellate per ettaro Prodotti orticoli: 5 tonnellate per ettaro	RI 1, RI 2, RF Documento Unico Progetto 4.2.1 -2 - 3	Riso: 1,5 tonnellate per ettaro Mais: 2,5 tonnellate per ettaro Tuberi: 5 tonnellate per ettaro Prodotti orticoli: 10 tonnellate per ettaro	Documento metodologico Verbali delle riunioni PDL Documentazione delle cooperative e dei comitati di gestione	Ipotesi: 1. Contesto nazionale e locale favorevole allo sviluppo ecologico 2. Condizioni climatiche favorevoli (livelli pluviometria efficienti) Rischi: 1. Variazioni impreviste

	pianificazione locale				<i>ettaro</i>	Sondaggio di inizio e fine progetto Rapporti di attività Valutazione finale	<i>nelle condizioni meteorologiche e climatiche che potrebbero influenzare negativamente la produzione agricola e la resilienza delle colture.</i> <i>2. Instabilità politica o conflitti nella regione che potrebbero compromettere la continuità delle attività e la sicurezza dei partecipanti al progetto.</i>
Risultati	R1: Messi in atto meccanismi inclusivi e sostenibili di consultazione e co-costruzione a favore della pianificazione locale	<i>Indicatore 1: OSS 11.3.2</i> <i>Proporzione di città con una struttura per la partecipazione diretta della società civile alla gestione e pianificazione delle città, che funziona regolarmente e democraticamente</i>	Valore Iniziale <i>La sola città di Kissidougou dispone di un sistema di partecipazione diretta costituendo il 7,7% dei comuni interessati dal progetto</i>	RI 1, RI 2, RF <i>Documento Unico Progetto 5.1 - 2 - 3</i>	Valore finale <i>Almeno il 70% dei comuni interessati dispone di un sistema che consente la partecipazione diretta della società civile alla pianificazione territoriale e alla gestione delle risorse agricole del territorio per la gestione del cambiamento climatico e della sicurezza alimentare</i>	Anafic e relazioni comunali Report sullo stato dell'arte iniziale Report sulle attività di sensibilizzazione/formazione Report sui workshop Banca dati Documento metodologico Report di attività	<i>Ipotesi.</i> <i>1. Sostegno e impegno da parte delle autorità locali e nazionali nel promuovere un approccio inclusivo e sostenibile alla pianificazione locale, riconoscendo il valore della partecipazione delle comunità nella presa di decisioni.</i> <i>Rischi</i> <i>1. Resistenza al cambiamento da parte di attori chiave o gruppi di interesse che potrebbero ostacolare l'adozione di meccanismi inclusivi e sostenibili di consultazione e co-costruzione.</i>

		<p>2.a.2 Totale degli input pubblici (aiuto pubblico allo sviluppo più altri input pubblici) assegnati al settore agricolo</p> <p>R2: Creati/aggiornati piani di sviluppo locale a favore di sistemi agricoli e alimentari sostenibili in ciascun comune della prefettura di Kissidougou</p>	<p>Valore Iniziale ND</p> <p>Indicatore 1 MUFPP 4: Presenza di un inventario di iniziative e pratiche alimentari locali per guidare lo sviluppo e l'espansione delle politiche e dei programmi alimentari urbani comunitari</p> <p>Indicatore 2 MUFPP 3: Presenza di una politica o di una strategia</p>	<p>Valore finale Almeno 10 input pubblici allo sviluppo assegnati nei 13 Comuni della Prefettura di Kissidougou</p> <p>Valore Iniziale Esiste 1 inventario a livello nazionale che però non consente di orientare le politiche locali e i programmi comunitari. A livello comunitario non esistono metodologie e piani per orientare le politiche locali.</p> <p>Valore Iniziale 1 (comune di Kissidougou) ma</p>	<p>Valore finale Almeno 10 comuni</p>	<p>Valutazione finale</p> <p>PDL aggiornati/sviluppati</p> <p>Questionari di valutazione e interviste semistrutturate</p> <p>Rapporti di attività</p> <p>Valutazione finale</p>	<p>Ipotesi:</p> <p>1. Partecipazione attiva e collaborazione efficace tra i diversi attori coinvolti nel processo di pianificazione, con un coordinamento chiaro e una comunicazione aperta.</p> <p>Rischi:</p> <p>1. Mancanza di consenso o resistenza da parte di alcuni attori locali nei confronti delle proposte di sviluppo sostenibile, che potrebbero compromettere l'adozione e l'attuazione dei piani elaborati.</p>
--	--	--	---	--	--	---	--

		alimentare urbana comunale e/o di piani d'azione	<i>PDL incompleto rispetto alle tematiche interessate e da aggiornare secondo un meccanismo da potenziare</i>		<i>dispongono di un Piano di Sviluppo Locale (PDL) validato, sensibile ai sistemi agricoli e alimentari sostenibili e sviluppato attraverso un meccanismo di consultazione e co-costruzione</i>		
	R3: Migliorate le condizioni di produzione agricola in modo sostenibile attraverso azioni pilota a livello di 13 cooperative agricole	Indicatore 1 OSS 2.3.2: Reddito medio dei piccoli produttori alimentari, per genere e status indigeno	Valore iniziale <i>Stipendio medio nel settore agricolo per sesso nei Comuni implicati espresso in moneta locale franco guineiano</i> <i>Donne:</i> <i>500.000fg/an</i> <i>Uomini:</i> <i>600.000/an</i>		Valore finale <i>Donne :</i> <i>1.000. 000fg/an</i> <i>Uomini :</i> <i>1.200.000 fg/an</i>	<i>Registro produttivo delle cooperative e dei gruppi coinvolti</i> <i>Bolle di consegna</i> <i>Verbale di selezione delle cooperative</i> <i>Documentazione delle cooperative e dei comitati di gestione</i> <i>Rapporti di formazione</i> <i>Questionari di valutazione e</i>	Ipotesi: <i>1. Collaborazione attiva e partecipazione delle cooperative agricole coinvolte nel processo di implementazione di azioni pilota per migliorare le condizioni di produzione agricola in modo sostenibile.</i> <i>2 Stabilità nei prezzi</i>
		Indicatore 2 Indicatore Women's Empowerment in Agriculture Index (WEAI):	Valore iniziale <i>ND</i>		Valore finale <i>Almeno l'80% dei gruppi agricoli</i>		Rischi <i>1. Resistenza al cambiamento da parte dei membri delle cooperative agricole o delle comunità locali, che potrebbero ostacolare l'adozione di pratiche agricole sostenibili o la</i>

		<p>Contributo delle donne alle decisioni relative alla produzione agricola nella famiglia</p> <p>Indicatore 3 interno: numero di cooperative agricole che hanno adottato pratiche agroecologiche</p>			<p>familiari coinvolti avranno nel consiglio di direzione almeno il 50% donne</p> <p>Valore Finale: 10 cooperative</p>	intervista semistrutturata Rapporti di attività Valutazione finale	partecipazione alle azioni pilota. 2. Calamità naturali
Attività e Output		A1.1 Realizzazione di 2 workshop nei Comuni di Kissidougou e Cuneo per uno scambio di buone pratiche sulle politiche alimentari sostenibili e resilienti al cambiamento climatico			<p>Costi per risultato</p> <p>Risultato 1: euro 291.496,00</p> <p>Risultato 2: euro 250.594,00</p> <p>Risultato 3: euro 868.200,00</p> <p>Costi per capitoli di spesa</p> <p>*Risorse umane : 885.530 euro</p> <p>*Spese per la realizzazione delle attività: 1.038. 610 euro</p> <p>*Spese di gestione in loco : 66.100 euro</p> <p>* Servizi non legati alle attività: 46.400 euro</p> <p>*Comunicazione, relazioni esterne</p>	<p>Output 1.1 :a) Redatte 2 pubblicazioni sulle buone pratiche che forniranno supporto per la creazione/aggiornamento dei piani di sviluppo locale; b) 14 delegati hanno partecipato ai workshop (7 della delegazione italiana, 7 della delegazione guineana) c) 500 persone sensibilizzate durante gli eventi; d) 1 rete internazionale di competenze tra il Comune di Cuneo e il</p>	

	<p>A1.2 Rafforzamento delle competenze degli attori locali nei comuni di Kissidougou e nei comuni periurbani e rurali sulla strutturazione di politiche alimentari sostenibili e resilienti al cambiamento climatico</p> <p>A1.3 Educazione comunitaria sui temi della salute e della nutrizione, dell'agricoltura sostenibile e della gestione dei rifiuti e del cambiamento climatico in Guinea e Italia</p>	<p>e divulgazione dei risultati : 15.000 euro *Costi indiretti: 132.497,01 euro</p>	<p>Comune di Kissidougou viene creata</p> <p>Output 1.2: a)1 corso di formazione di 3 giorni svolto in ciascuno dei 13 comuni della Prefettura di Kissidougou con stakeholder locali per un totale di 130 partecipanti b)1 laboratorio finale di restituzione e confronto con 2 delegati per comune (26 partecipanti)</p> <p>Output 1.3: a)650 persone sensibilizzate in Guine (50 in ciascuno dei 13 comuni) attraverso le visite SALT e loro partecipazione, insieme a tutti gli attori interessati, all'identificazione delle cause dell'insicurezza alimentare (trasferimento di competenze) b) 26 Focal Point comunali formati sui temi del progetto e sulla metodologia di formazione comunitaria; c) 13.000 persone appartenenti alle categorie vulnerabili sensibilizzate tramite i Focal Point;d)400 persone sensibilizzate sui temi di progetto (80 persone a convegno)</p>
--	--	--	--

	<p>A2.1 Realizzazione di una ricerca-azione per la formulazione di un database necessario per l'aggiornamento dei piani di sviluppo locale</p> <p>A2.2 Strutturazione e condivisione di una metodologia di consultazione/co-costruzione per la creazione o l'aggiornamento di nuovi piani di sviluppo locale</p>	<p>durante 5 convegni realizzati in Italia (1 a Cuneo e 4 nelle remote Unioni Montane)e) 800 studenti, di 5 scuole, coinvolti e sensibilizzati sull'Agenda 2030 e sulla sicurezza alimentare con un caso studio sulla Foresta Guinea (4 incontri per scuola, 40 persone per incontro)</p> <p>Output 2.1: a) 1.300 persone coinvolte nella ricerca-azione; b) 1 ricerca-azione effettuata e pubblicazione di 1 documento di capitalizzazione; c) 1 banca dati realizzata con i dati relativi ai 13 comuni</p> <p>Output 2.2: a) Realizzati a Kissidougou 6 workshop intercomunali, di formazione/sensibilizzazione, con referenti delle cooperative agricole e rappresentanti municipali dei 13 comuni implicati (50 persone per comune), con il coinvolgimento dell'ANAFIC; b) Definizione di 1 metodologia per la creazione/aggiornamento dei nuovi PDL: pubblicazione di 3 documenti su pianificazione territoriale, sistemi agricoli e</p>
--	--	--

	<p>A2.3 Creazione/attualizzazione di nuovi piani di sviluppo nei 13 comuni periurbani e rurali di Kissidougou</p> <p>A3.1 Sviluppo idro-agricolo di 50 ettari di terreno coltivabile nel comune di Kissidougou in linea con i piani di sviluppo locale in atto</p>		<p>alimentari sostenibili e adattamento ai cambiamenti climatici-materiali; c)condivisione della metodologia per la creazione/aggiornamento del PDL in collaborazione con l'ANAFIC,</p> <p>Output 2.3: a) Utilizzo del sistema convalidato di partecipazione democratica per il processo di creazione/aggiornamento dei PDL (50 attori per laboratorio comunale, totale 600 persone); b) 13 Comuni hanno PDL coerenti con i dati e le tematiche prioritarie per comune; d) 1 sessione di validazione PDL per Comune realizzata</p> <p>Output 3.1: a) selezionati 50 ha di terreni agricoli nell'area periurbana della città di Kissidougou, gestiti da cooperative locali scelte in base ai criteri stabiliti della ricerca-azione b) 50 ettari di terreno agricolo coltivabile sviluppati a beneficio delle cooperative coinvolte, c) lstituzione di 1 comitato di gestione per la sostenibilità degli sviluppi oltre il progetto</p>
--	--	--	---

	<p>A3.2 Promozione di pratiche agroecologiche e di protezione della biodiversità</p>		<p>Output 3.2 a)25 agricoltori (2 per cooperative) formati in pratiche agroecologiche specifiche per i sistemi di produzione locali b) Istituite 13 scuole pratiche di campo per agricoltori (champs-école-paysan CEP) all'interno di ciascuna cooperativa (13 CEP) c)Sostegno alle formazioni realizzate dagli agricoltori formati per i membri della loro cooperativa; d)1 relazione annuale per cooperativa con la partecipazione attiva degli stakeholder comunitari; e)13 Visite di scambio tra cooperative; f)26 sessioni di sensibilizzazione comunitaria sull'agroecologia realizzate con il sostegno degli agricoltori formati (2 per comune); g) Scambi con gli attori comunitari responsabili della pianificazione (partecipazione regolare alle consultazioni)</p> <p>Output 3.3: 13 cooperative rafforzate da una formazione dedicata: governance, leadership,</p>
	<p>A3.3 Rafforzamento della governance, del funzionamento e dei servizi per le cooperative beneficiarie</p>		

	<p>A3.4 Individuazione dei fabbisogni di attrezzature specifiche per la produzione e la trasformazione agricola per ciascuna delle 13 cooperative e distribuzione dei materiali</p>		<p>gestione, modello economico e servizi... coinvolgendo anche federazioni di agricoltori e servizi tecnici decentrati a livello comunale</p> <p>Output 3.4: a) Ciascuna cooperativa è dotata di attrezzature conformi alle esigenze e ha partecipato finanziariamente al suo acquisto fino al 20% (di cui il 10% donato al progetto in partecipazione comunitaria e il 10% collocata per integrare il conto bancario della cooperativa), b) Monitoraggio della gestione collettiva delle attrezzature fornite: supporto all'acquisto delle attrezzature, formazione all'uso, gestione collettiva, supporto alla manutenzione: c) 1 report delle azioni svolte e dei materiali distribuiti</p>
--	--	--	---

La Legale Rappresentante

Patrizia Manassero